



Notaio
Paolo Milone

Repertorio n. 13063

Raccolta n. 9987

MODIFICA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventidue dicembre duemilaventicinque

22/12/2025

in Canosa di Puglia nel mio studio.

Innanzitutto a me PAOLO MILONE, notaio in Canosa di Puglia con studio alla via Imbriani n. 4, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani,

SI COSTITUISCONO

- Michele VITRANI, [redacted]
[redacted]
[redacted];
- Valentina SINESI, [redacted]
[redacted]
[redacted];
- Cristian VITRANI, [redacted]
[redacted]
[redacted];
- Annunziata SINESI, [redacted]
[redacted]
[redacted];
- Raffaella PENSA, [redacted], [redacted]
[redacted]
[redacted];
- Roberta PAGLIARINO, [redacted]
[redacted]
[redacted];
- Pierangela VITRANI, [redacted]
[redacted]
[redacted].

Dell'identità personale dei costituiti, cittadini italiani, io notaio sono certo.

Gli stessi,

DICHIARANO:

= I =

di essere gli unici soci dell'"ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC - APS", con sede in Canosa di Puglia alla via Mentana n. 5, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Bari n. 90092460725, iscrizione al R.E.A. n. BA-556620, partita IVA n. 07446980729,

= II =

che l'"ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC - APS" risulta già iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S) in data 6 dicembre 2023;

= III =

che, per mantenere l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S), si rende necessaria la modifica dello statuto sociale, ai sensi del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117; il Presidente propone, pertanto, l'utilizzo di un nuovo

Registrato a
BARLETTA
il 30 dicembre 2025
n. 12885
serie 1T

statuto sociale del quale da lettura.

Precisato quanto innanzi

CONVENGONO

Articolo 1

Michele VITRANI, Valentina SINESI, Cristian VITRANI, Annunziata SINESI, Raffaella PENSA, Roberta PAGLIARINO e Pierangela VITRANI, pertanto, modificano lo statuto sociale, utilizzando il testo di cui il Presidente ha dato lettura.

Articolo 2

Di porre le spese di questo atto e conseguenziali a carico dell'associazione.

I costituiti mi richiedono di allegare a questo atto il nuovo testo dello Statuto Sociale.

Aderendo io notaio allego l'indicato documento sotto la **lettera "A"**.

Di questo atto, in parte scritto di mio pugno ed in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia su un foglio per due facciate, ho dato lettura, unitamente all'allegato, alle parti che lo approvano e con me notaio lo sottoscrivono alle ore diciannove e minuti zero.

F.to: Michele Vitrani

Valentina Sinesi

Cristian Vitrani

Annunziata Sinesi

Raffaella Pensa

Roberta Pagliarino

Pierangela Vitrani

Paolo Milone - vi è il sigillo

Allegato "A" - Repertorio n. 13063/9987

STATUTO

dell'Associazione di Promozione Sociale

"ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC - APS"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione sociale denominata: "ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC-APS", con sede legale nel Comune di Canosa di Puglia, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:

- a) interventi e servizi sociali;
- b) educazione, istruzione e formazione professionale;
- c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- d) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- g) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- h) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- i) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone;
- l) alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- m) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- n) agricoltura sociale;
- o) organizzazione e gestione di attività sportive dilettanti-

stiche;

p) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

q) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

r) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale;

s) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

1. Formazione, orientamento e qualificazione professionale dei giovani per il loro inserimento nel mercato del lavoro;
2. Istruire e formare giovani nell'ambito dei percorsi triennali di IeFP;
3. Favorire la collocazione dei giovani portatori di handicap nel mondo del lavoro;
4. Qualificazione, orientamento e riqualificazione professionale dei lavoratori disoccupati ed immigrati;
5. Sviluppo e miglioramento professionale dei lavoratori di tutte le categorie, anche elevandone la loro formazione culturale generale;
6. Formazione, e-learning (formazione on-line), progettazione e vendita di servizi a supporto del web advertising (informazione tramite rete telematica), qualificazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione professionale rivolta ai privati, imprese e pubbliche amministrazioni, partecipando a progetti finanziati con fondi locali, provinciali, regionali, nazionali e comunitari;
7. Organizzazione di stage, visite guidate, seminari di studio, work experience (esperienze di lavoro);
8. Attività di monitoraggio e valutazione permanente dei fabbisogni professionali e formativi dei vari settori;
9. Predisposizione di interventi per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
10. Predisposizione e/o coordinamento di schemi formativi per specifiche figure professionali, al fine del migliore utilizzo degli strumenti contrattuali messi a disposizione dalla normativa vigente in materia di mercato del lavoro;
11. Operare sul territorio nazionale e internazionale attraverso progetti transfrontalieri, offrendo altresì servizi logistici a supporto della formazione;
12. Attivazione delle azioni più opportune affinché dagli Or-

ganismi competenti siano predisposti corsi di studio che, garantendo le finalità di contribuire al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori, favoriscano l'acquisizione di più elevati valori professionali e siano appropriati alle caratteristiche delle attività di comparto;

13. Attivare iniziative di solidarietà sociale nei confronti di soggetti svantaggiati a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, senza distinzione di sesso, razza, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni sociali e personali, componenti di collettività estere, limitatamente agli aiuti umanitari. svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

L'associazione intende favorire il rispetto dei principi della democrazia, della tutela della dignità umana e della libertà, della legalità e dei diritti, dell'accoglienza e dell'integrazione multiculturale, del turismo sostenibile e responsabile, basato sull'attenzione alle culture autoctone e su equilibrato rapporto col territorio, ispirato ai principi dell'equo e solidale. L'associazione promuove il miglioramento delle condizioni di vita e del rapporto tra le persone, i gruppi sociali e le istituzioni, attraverso la realizzazione di iniziative di carattere sociale, assistenziale, culturale, formativo, di studio, di comunicazione e di ricerca.

In questi ambiti una particolare attenzione sarà rivolta ai giovani e alle loro specifiche problematiche.

L'Associazione può inoltre svolgere le attività accessorie ed integrative di quelle istituzionali qui di seguito indicate:

- promuovere manifestazioni di ogni genere come conferenze, incontri, dibattiti, tavole rotonde, seminari, stages, convegni, congressi, esposizioni e mostre;
- effettuare inchieste e sondaggi di opinione;
- curare la pubblicazione di riviste, libri, opuscoli e cataloghi;
- promuovere ricerche e curare la pubblicazione dei risultati di esse;
- intrattenere rapporti e scambi culturali con Università, associazioni e fondazioni, sia italiane sia straniere che perseguono scopi simili;
- svolgere qualunque attività volta a sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi connessi alle attività tese al perseguimento dello scopo dell'Associazione stessa;
- organizzare corsi di studi anche istituendo borse;
- organizzare corsi finalizzati alla formazione professionale;
- tutela e assistenza delle attività imprenditoriali del lavoro e delle disabilità;
- fornisce le prestazioni nel rispetto dei principi di non discriminazione e di pari opportunità, con particolare attenzio-

ne alle categorie più deboli e a quelle con maggiore difficoltà nell'inserimento lavorativo;

- servizio di accoglienza ed assistenza alla persona;
- accoglienza di richiedenti asilo, rifugiati, migranti, garantendo misure di assistenza e di protezione della singola persona e favorendo il percorso verso la riconquista della propria autonomia;
- svolgimento dei seguenti servizi per il lavoro: orientamento, servizi per l'incontro tra domanda e offerta, sostegno alla mobilità geografica dei lavoratori, ogni altro servizio connesso e strumentale alle funzioni dei servizi pubblici per l'impiego, diversi da quelli riservati dalla legge in via esclusiva ai servizi pubblici;
- attività di e-commerce di prodotti alimentari e non sia in conto proprio che per conto terzi, la somministrazione di alimenti e bevande alcoliche e non alcoliche il tutto previo rilascio delle prescritte autorizzazioni amministrative;
- fornire formazione per il personale docente della scuola nei seguenti ambiti: Didattica e metodologie, metodologie ed attività laboratoriali, innovazione didattica e didattica digitale, didattica per competenze e competenze trasversali, gli apprendimenti;
- servizi di prenotazione ed altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio;
- gestire impianti sportivi pubblici;
- svolgere qualunque altra attività purchè direttamente connessa al raggiungimento dello scopo.

Per il raggiungimento delle proprie finalità l'associazione promuove iniziative ed eventi di ogni forma, con particolare, ma non esclusivo riferimento, all'istruzione e alla formazione professionale, culturale, ambientale e alla tutela dei diritti degli individui svantaggiati e delle fasce più deboli della società, nell'ambito del territorio nazionale e internazionale.

Le sue attività consisteranno nel finanziamento diretto o nella raccolta di contributi di terzi, persone fisiche o giuridiche, volti a realizzare in proprio o contribuire, insieme con terzi, alla realizzazione di progetti mirati, rivolti alle fasce socialmente deboli, alle categorie svantaggiate, agli immigrati, agli ex detenuti, ai giovani disoccupati o inoccupati, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- progetti formativi di operatori del terzo settore, di educatori e tecnici;
- progetti formativi di diffusione della cultura e delle regole della democrazia;
- progetti di mediazione culturale e integrazione;
- progetti di difesa dell'ambiente e di sviluppo ecosostenibile e di diffusione delle energie rinnovabili;
- progetti di diffusione della cultura della legalità;
- progetti di educazione permanente di base, soprattutto ai

giovani e all'infanzia;

- progetti di diffusione di buone pratiche;
- corsi per acquisire competenze relative all'inserimento nel mondo del lavoro;
- realizzazione e promozione di campagne informative mirate;
- creazione e gestione di strumenti editoriali, informatici e di comunicazione telematica comprese banche dati e catalogazione nel rispetto della normativa sulla privacy;
- promozione, organizzazione e partecipazione a eventi, manifestazioni, congressi e corsi;
- attività di studio e ricerca, in una prospettiva nazionale ed internazionale;
- creazione o adesione a reti, network, partnership con soggetti aventi le stesse finalità di utilità sociale non profit a livello nazionale e/o internazionale.

Le attività di cui ai commi precedenti, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, secondarie e strumentali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i

beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il numero di tali enti non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di Promozione Sociale.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche e giuridiche senza scopo di lucro, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea, solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi, anche di natura patrimoniale, è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, per il tramite dell'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per 2 anni;
- per esclusione:
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;

- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;

- prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni, con possibilità di ottenere copia a proprie spese.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 7 - Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt.17 e 18 del D.Lgs.n.117/2017, l'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- l'eventuale Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'eventuale Organo di Controllo.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9- L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

E' ammesso prevedere la possibilità di intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile accertare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante

socio non ammesso;

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione. E' formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 5 eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 10 anni e sono rieleggibili per 2 mandati consecutivi. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;

- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 5 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni 12 (mesi) e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 12 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da 3 membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle As-

semblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 13 - Organo di Controllo

E' nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

F.to: Michele Vitrani

Valentina Sinesi

Cristian Vitrani

Annunziata Sinesi

Raffaella Pensa

Roberta Pagliarino

Pierangela Vitrani

Paolo Milone - vi è il sigillo

Certificazione di conformità di copia informatica a originale analogico
(art. 22 D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913
n. 89)

Certifico io sottoscritto, Milone Paolo, Notaio in Canosa di Puglia, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Trani, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato digitale in vigore dal 26/04/2023 al 26/04/2026, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico, allegati inclusi, conservato nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Canosa di Puglia, nel mio studio alla via Imbriani n. 4, il giorno martedì, 30 dicembre 2025.